

Carte del Presidente del Senato Giacomo Suardo

Giacomo Suardo (Bergamo, 1883-1947), avvocato, presidente dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INFAIL) dal 1932 al 1939, venne eletto deputato durante la XXVII legislatura nel collegio unico nazionale della Lombardia, il 6 aprile 1924. Ricoprì diverse cariche di governo; fu infatti sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri dal 1924 al 1927, al Ministero dell'interno dal 1926 al 1928 e a quello delle corporazioni nel 1926. Nominato senatore per la categoria 21^a il 24 gennaio 1929, membro di diverse Commissioni², fu Vicepresidente del Senato dal 28 giugno 1938 al 2 marzo del 1939 e Presidente dal 15 marzo 1939 al 28 luglio 1943, data delle dimissioni.

Deferito all'Alta corte di giustizia per le sanzioni contro il fascismo nel 1944 per i gruppi di imputazione 1° e 2°³, venne dichiarato decaduto nel 1944.

1. Le persone che da tre anni pagano £ 3000 d'imposizione diretta in ragione dei loro beni o della loro industria.

2. Fu membro della Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti legge dal 1930 al 1934; della Commissione parlamentare per il parere sulle norme per la tutela delle strade e per la circolazione nel 1930; della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori dal 1933 al 1934 e di nuovo dal 1938 al 1939; della Commissione di finanze dal 1934 al 1939; della Commissione per il giudizio dell'Alta corte di giustizia dal 1934 al 1938; presidente della Commissione per il regolamento interno dal 1939 al 1943 e della Commissione consultiva per la determinazione degli enti che possono proporre candidati alle elezioni politiche nel 1932.

3. Al 1° gruppo di imputazione appartenevano i ministri sottosegretari di Stato, i Presidenti e i Vicepresidenti del Senato o della Camera dopo il 3 gennaio 1925; al 2° gruppo di imputazione appartenevano i presidenti di uffici e commissioni legislative dopo il 3 gennaio 1925.

Carte del Presidente Suardo, bb. 2 (1925-1946)

<Carte del Presidente Suardo⁴> 1925-1946, bb. 2

Le buste contengono corrispondenza con senatori (Giovanni Ciraolo, Federico Ricci, Visconti di Modrone, Giuseppe Bevione); informazioni e documenti sui senatori Carlo Sforza, Alfredo Dallolio e Contini-Bonacossi; corrispondenza con il Segretario generale del Senato, Annibale Alberti; corrispondenza con il Presidente della Camera, Dino Grandi; atti riguardanti il Senato (circolari, ordini di servizio, proposte di onorificenze); atti riguardanti l'iscrizione di senatori al Partito nazionale fascista e all'Unione nazionale fascista del Senato; corrispondenza, documenti, appunti e atti relativi alle udienze del Capo del Governo.

4. L'inventario è stato pubblicato in *Il totalitarismo alla conquista della Camera alta, op. cit.*, pp. 379-428.